



INCONTRO CON L'AUTORE

“ARBEITEN!”

L'autore ha raccolto direttamente dai sopravvissuti dei lager di lavoro tedeschi le testimonianze che sono alla base dei suoi racconti tratti, quindi, da storie vere. Partendo dalla lettura di alcuni di questi racconti narra ai ragazzi una pagina di storia quasi sconosciuta, quella dei prigionieri di guerra italiani catturati dai tedeschi all'indomani dell'8 settembre 1943, e intavola con loro una discussione e un ragionamento toccando concetti problematici ed oggi ancora più attuali. Attraverso aneddoti, provocazioni ed “esperimenti empatici”, i ragazzi si ritrovano a discutere e ragionare di solidarietà, esclusione, memoria collettiva, storia, identità ed alterità.

Un laboratorio che fornisce solo poche risposte, ma dal quale si esce con molte domande.



parola chiave

memoria

età consigliata

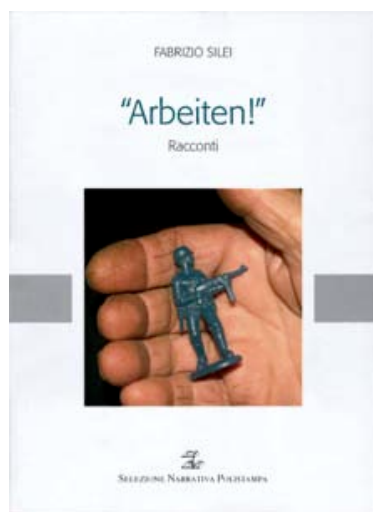
dalla quinta elementare in poi

durata: almeno due ore

Materiali necessari

Carta e penna.

Segue scheda libro allegata>>>>



Sconto 15%



Stampa ottimizzata

Fabrizio Silei

“Arbeiten!”

Racconti

Dieci racconti letterari ispirati a storie vere di guerra e prigionia

“Arbeiten!”, “Lavorare!”. Era il grido di incitamento al lavoro che i carcerieri tedeschi ripetevano continuamente ai militari italiani internati nei lager nazisti all'indomani dell'8 settembre del '43 e costretti a lavorare nelle situazioni più massacranti ed inumane. In questi dieci splendidi racconti tratti da vicende di sopravvissuti, Fabrizio Silei affronta con uno sguardo inedito quella ed altre situazioni legate al secondo conflitto mondiale. Rifuggendo la morbosità di raccontare solo il lato oscuro dell'argomento, l'autore va ad esplorare il mistero inspiegabile della solidarietà dell'uomo di fronte all'uomo, al di là degli schieramenti della politica e degli eserciti, regalandoci così l'emozione di pagine indimenticabili.

... Per l'età avrebbe potuto essere nostro padre e ci trattava davvero come dei figli. Era il nostro carceriere. Presi dall'esasperazione, qualche volta avremmo voluto davvero che ci picchiassero e ci trattasse male, perché sennò, dico io, sennò, come si fa a considerare un nemico il nemico?

«Ho letto con commozione “Arbeiten!” e ho ritrovato anche quel mio tempo di venti mesi nei lager del Terzo Reich. Sono storie che non si dovrebbero dimenticare perché di uomini che per coscienza e dignità hanno sofferto fame e umiliazioni, e insulti e anche percosse, per non essere più dalla parte della guerra ingiusta e barbara. Spero siano in tanti a leggerlo, specialmente in questi grigi e torbidi momenti internazionali».

MARIO RIGONI STERN

© Polistampa 2007, cm 15x21, pp. 88, br., € 9,00

ISBN: 978-88-596-0161-6

Collana: **Selezione Narrativa Polistampa, 17**

Settore: L3 / Racconti

Altri settori: DSU1 / Storia

Rassegna stampa:

Arbeiten («Leggere: tutti»)

Piccole grandi storie sugli orrori della guerra (David Fiesoli, «Il Tirreno»)

“Arbeiten!”: l'orrore e l'umanità della storia in 10 racconti di Fabrizio Silei (Raffaella Aronica, «AISE. Agenzia Italiana Stampa Estero»)

Racconti sul lager per non dimenticare (Riccardo Cardellicchio, «Il Corriere di Firenze»)

Eventi correlati:



Presentazione del volume di Fabrizio Silei
“Arbeiten!”



Presentazione in forma di spettacolo del libro
“Arbeiten!”



INCONTRO CON L'AUTORE

DALLA LUNA ALLA TERRA

E' possibile parlare con i bambini di ambiente e problematiche ecologiche in maniera costruttiva e divertente, senza essere pessimisti, catastrofici e demoralizzanti?

Fabrizio Silei ha accolto la sfida con le sue ecofiabe. In questo incontro-laboratorio, partendo dalla lettura delle fiabe e dall'analisi dei comportamenti quotidiani dei giovani partecipanti l'autore giunge fino a scrivere un'ecofiaba insieme a loro. Si scopre così che la letteratura, oltre che essere piacevole e divertente può anche aiutarci a pensare, a dire e a fare.



parola chiave

ambiente

età consigliata

dalla terza elementare in poi

Durata: almeno due ore

Materiali necessari

Carta e penna.

Segue scheda libro allegata>>>>

Fabrizio Silei**DALLA LUNA ALLA TERRA**

Cinque ecofiabe per un pianeta da salvare

CONTENUTO

Il libro contiene cinque ecofiabe. Cinque fiabe illustrate con dieci tavole a colori che affrontano in maniera leggera e divertente le principali tematiche ecologiche contemporanee invitando il lettore a riflettere sul tema della protezione dell'ambiente e l'adozione di comportamenti ecocompatibili.

Ricche di paradossi, di momenti di poesia, di personaggi teneri e indifesi, ma anche di cattivi grotteschi e indimenticabili, le storie parlano di inquinamento, traffico e smog, onde elettromagnetiche, cibi transgenici, risparmio dell'acqua e dell'energia elettrica, colonialismo economico e culturale, tratta degli animali tropicali, iperproduzione, acquisti compulsivi, separazione dei rifiuti, e di tanto altro ancora.

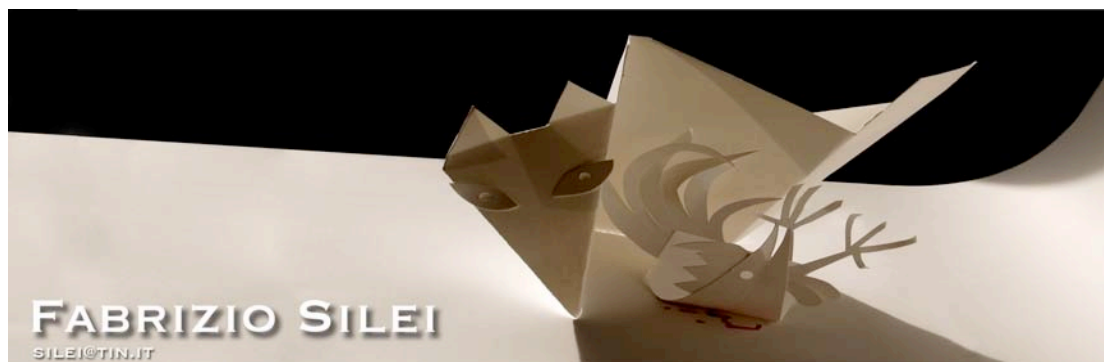
L'AUTORE

Fabrizio Silei (Firenze, 1967) è autore e illustratore esperto di comunicazione sociale. Negli anni ha insegnato all'università, scritto e pubblicato saggi e racconti, su tematiche storiche e ambientali. Da più di un decennio scrive fiabe e storie per ragazzi e bambini e realizza laboratori tematici nelle scuole.

RAGIONI DI VENDITA

Il libro colma una lacuna nell'offerta editoriale italiana, quasi del tutto priva di testi narrativi capaci di divulgare e di stimolare la riflessione e la discussione su tematiche ecologiche. Si rivolge al lettore appassionato del genere fiaba offrendo qualcosa di diverso dalle fiabe tradizionali; ma anche al lettore sensibile alle problematiche ambientali in cerca di un testo semplice, chiaro e divertente, strumento ideale per genitori e insegnanti che intendano sensibilizzare i propri figli o i propri allievi attraverso la fiaba.

**pagine:** 128**formato:** 12 x 17 cm**prezzo:** euro 10,00**codice ISBN:** 88-7226-939-3**uscita:** luglio 2006



INCONTRO CON L'AUTORE

“Cuordipatata e i gracidatopi”

Una fiaba illustrata per i più piccoli, ma non solo. Protagonista della fiaba è una bambina che deve confrontarsi con le sue paure.

Chi sono i gracidatopi? Sono dei diversi che vivono nascosti e hanno un aspetto terrificante: sono metà topo e metà rospi e poi sono neri, terribilmente neri!

Tosca non può non averne paura, come sempre si teme ciò che non si conosce. Ma poi è proprio grazie a loro che...

Una piacevole lettura dell'autore che diviene un'occasione per parlare con i più piccoli della diffidenza istintiva che suscita l'altro diverso e di come la conoscenza e la comunicazione ribaltino sempre la frittata a vantaggio dell'amicizia. Basta non aver paura!



parola chiave
diversità

età consigliata
dalla prima elementare in poi

Durata: almeno due ore

Materiali necessari

Carta e penna.

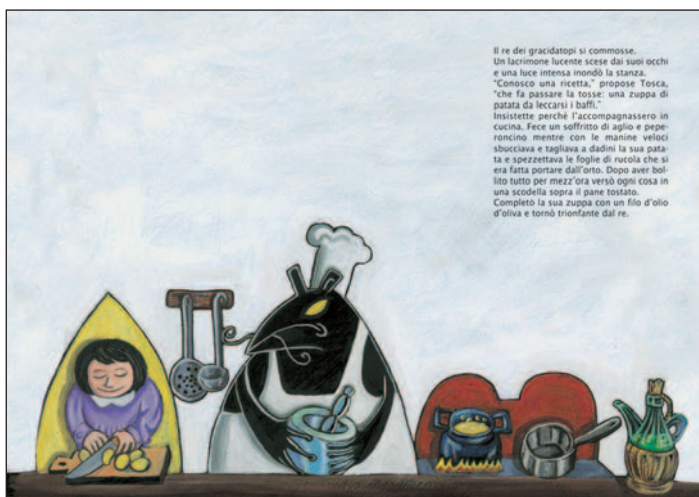
Segue scheda libro allegata>>>>



TITOLO: cuordipatata e i gracidatopi
AUTORE: Fabrizio Silei
ILLUSTRATORE: Fabrizio Silei
COLLANA: I Contastorie
FORMATO: 19 X 27 cm
PAGG.: 24
COPERTINA: cartonata a colori, plastificata
PREZZO: euro 10,00
ISBN: 88-88929-22-3

**Particolare attenzione alle zone limitrofe
Santa Maria a Monte (PI)**

Protagonista del libro è una bambina che si chiama Tosca, ma che tutti chiamano Cuordipatata. Le cose non vanno molto bene per Tosca e la sua famiglia da quando c'è il nuovo re, con la fame riemergono inquietanti paure, fantasie dimenticate durante la prosperità. Basterà il suo buon cuore a liberare la città dal giogo del terribile re Cardelio? Fra suspense, colpi di scena, cunicoli sotterranei e battaglie, questa fiaba un po' mito fondante e un po' novella toscana si dipana fra splendide tavole a colori ed ha come palcoscenico una città da fiaba che esiste davvero, un'enorme perfetta chiocciola fatta di tetti rossi e di case medioevali: Santa Maria a Monte, la città delle patate.



Obiettivo: Bambini dai 6 anni, genitori, insegnanti, pedagogisti, collezionisti.

STORIE, LIBRI, INCONTRI, LABORATORI, IMMAGINI, LETTURE E RACCONTI

“NEGARE LA STORIA”

IL NEGAZIONISMO STORICO DELLA SHOAH E LA SCRITTURA DELLA STORIA

un laboratorio con Fabrizio Silei

Articolato in uno o più incontri a seconda del desiderio di approfondimento dei ragazzi e delle necessità didattiche degli insegnanti **“NEGARE LA STORIA”** è un laboratorio sul negazionismo storico della Shoah condotto da Fabrizio Silei.

Non si tratta di una lezione, ma di un vero e proprio laboratorio che intende coinvolgere insegnanti e ragazzi delle scuole medie inferiori o superiori in un ragionamento che si incentra sul tema portante dell'analisi storica, della corretta costruzione della narrazione storica e il corretto uso delle fonti.

Come funziona la costruzione della narrazione storica nelle nostre società? Perché uno stesso evento può essere raccontato in modo diverso? Chi è che giudica qual'è la versione più affidabile? E ancora: è giusto negare per legge il negazionismo storico e perseguire i negazionisti?

A partire da queste e altre domande Silei imposta un dibattito con i ragazzi e gli insegnanti approfittandone per spiegare il fenomeno del negazionismo storico della Shoah: chi sono i negazionisti oggi e cosa sostengono.

Con esempi e simulazioni d'aula che coinvolgono attivamente i ragazzi si giunge a presentare il metodo della ricerca storica e le sue caratteristiche, si descrive il modo “corretto” di organizzare la narrazione della storia sottoponendo il discorso storico e l'analisi delle fonti al vaglio della comunità

scientifica e dando vita a in un dibattito culturale e sociale in eterno divenire.

E' un percorso che tenta di fornire ai ragazzi gli elementi critici per capire e formarsi le proprie opinioni dei fatti storici.



Silei durante uno spettacolo di narrazione

Revisionismi esasperati, distorsione sistematica delle fonti, visioni ideologiche e suggestioni letterarie e cinematografiche, pongono oggi insegnanti e ragazzi di fronte a versioni differenti di medesimi fatti storici e in alcuni casi alla negazione o la riscrittura di pagine fondamentali della nostra storia recente. Prima fra tutti a seguire questo destino è la Shoah, ma basta pensare al successo del romanzo di Dan Brown e al credito che le ipotesi fantasiose in

esso contenute hanno riscosso soprattutto presso i giovani, per avere chiaro come si sia di fronte a una diminuzione della capacità di esercitare il pensiero critico nei ragazzi.

In questo senso anche la scuola gioca un ruolo determinante. Non basta più insegnare una versione dei fatti e della storia, occorre saper motivare e chiarire come si è giunti a quella versione che riteniamo una verità storica, una versione conforme a quanto è realmente e presumibilmente accaduto.

Con il venir meno dei testimoni storici di determinati eventi e il diffondersi di Internet, gli stessi ragazzi che intendano approfondire tematiche come la Shoa, si trovano di fronte ad una pluralità di fonti contrastanti, tutte apparentemente plausibili, che analizzano il fenomeno e in molti casi lo ridimensionano arrivando addirittura a negare la Shoa.

Di fronte alle argomentazioni negazioniste e al loro uso fazioso ed ideologico della storia, anche l'insegnante più preparato può trovarsi in difficoltà. Non sempre infatti certi siti e mezzi di comunicazione portano avanti apertamente idee antisemite e razziste. Il più delle volte è così, ma in molti casi il lavoro è così ben fatto da far sorgere dubbi anche a persone non del tutto digiune di storia.

Ricerche sulla Shoa affidate ai ragazzi nelle scuole hanno dimostrato come essi, nel massiccio ricorso ad Internet per lo svolgimento delle stesse, riportassero fra le altre anche notizie d'ispirazione negazionista.

“NEGARE LA STORIA” quando si articola in più incontri si propone come un percorso capace di dare ai ragazzi la possibilità di ascoltare i testimoni storici che hanno vissuto in prima persona la reclusione nei lager, spiegare ai ragazzi come si valuta l'affidabilità di una testimonianza, di un documento o di un sito internet, problematizzare il

rapporto intergenerazionale attraverso l'opportunità di sperimentare una corretta arte dell'ascolto, per poi passare ad analizzare le fonti, spiegare come si scrive la storia e smontare le principali tesi negazioniste.

Ma anche nella sua versione più limitata, attraverso un solo incontro, il laboratorio è pensato per avviare un dibattito che può in seguito criticamente e efficacemente essere approfondito e recuperato nelle singole classi insieme agli insegnanti.

In alcuni casi il progetto si è concluso con un viaggio nei campi di sterminio, un modo di toccare con mano i luoghi della Shoa, di capire le trasformazioni che il tempo e le necessità espositive vi hanno sovrapposto, ma anche la forza ineludibile di quei documenti inconfutabili.

Fabrizio Silei

Scrittore ed illustratore esperto di comunicazione sociale, dopo essersi laureato in Scienze Politiche ha insegnato per alcuni anni *Metodologia delle Scienze Sociali* al Master pos-t laurea in Comunicazione e Media dell'Università di Firenze facendo ricerca e collaborando con importanti istituzioni culturali italiane. Oggi si dedica soprattutto all'attività di scrittore e di narratore.

Autore particolarmente attento al mondo dell'infanzia e degli adolescenti ha realizzato documenti video, narrazioni teatrali, laboratori nelle scuole e pubblicazioni su temi legati alla nostra storia recente.

In corso di pubblicazione per i tipi della *Salani* il romanzo per ragazzi "Alice e i Nibelunghi" sul tema del negazionismo storico della Shoa.